

Ballata di Ustica

> Giovanna Marini (1999)

anno 80 del secolo scorso e un aereo in civile percorso d'improvviso nel mare cascò.

Trascinò gli 81 sul fondo tra equipaggio, adulti e bambini da Bologna a Palermo vicini al tramonto in un cielo seren.

Alle grida di quegli innocenti al pensiero di cosi grande orrore le richieste di tutti parenti fino ad oggi risposta non c'è.

Un'inchiesta che dura 20 anni tra suicidi e scomparse improvvise gli italiani han capito l'avviso chi sapeva non voleva dir.

Quell'arereo volava sicuro su una rotta del tutto ufficiale ma nell'ombra di quelle sue ali un conflitto tra stati scoppiò.

C'era in mare una nave da guerra che portava bandiera americana e nel cielo tre caccia mortali nella scia dell'aereo a lottar.

Più di un missile venne sparato e da scudo l'aereo civile ne ebbe a un tratto ferita mortale

Da 20 anni tremiamo al pensiero al terrore di quegli innocenti non esiste ragione attenuante

presso Ustica s'inabissò.

al delitto di stato che fu.

Che credete voialtri militari. che la guerra giustifichi tutto? Voi ci avete strappato il diritto a fiducia ed umana pietà.

E allora non vi resta che dichiarare il vero ai parenti ed alla nazione e scontare la pena in prigione per la strage di umanità e scontare la pena in prigione per la strage di umanità.

27 glugno 1980

Un aereo della Itavia precipita in circostanze poco chiare vicino Ustica

repressiva dello Stato. con forza alla violenza ргіта volta reagisce studentesco per la Giulia": il movimento

"battaglia di Valle 8961 OZJDW 1

non mettiamo condizioni, nol "No alla classe dei padroni, It primo marzo, si, me to rammento...

non siam scappati piu. Non siam scappati più, che non e vero, no, non e finita la. wa sia ben chiaro che si sapeva; ci panno dispersi, presi in molti e poi picchiati; ге сэшюиеде і сегелиі

Via il governo, dimissioni!». «No alla scuola dei padroni! Non vedi, arriva giu la polizia! ma qui che fai, ma vattene un po' via! ma c'eran cose molto più importanti: F mi guardavi tu con occhi stanchi,

Via il governo, dimissioni!». «No alla scuola dei padroni! ma gli studenti la cacciavan via. e caricava giù la polizia zaremo stati millecinquecento It primo marzo, si, me to rammento,

uou ziew zcappati piu! non siam scappati più, ovoun ottet nu ,ovoun ottet nu ,ovoun ottet nu wa all'improvviso è poi successo eq yan picchiato come fanno sempre loro; Hanno impugnato i manganetti

Via il governo, dimissioni!». «No alla scuola dei padroni! e i poliziotti in faccia agli studenti. ед егачато чегателіе іп tanti, uou c.era ancor ragion d'aver paura

TI e 1/4 avantı a architettura, Via il governo, dimissioni!».

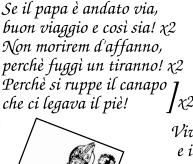
«No alla scuola dei padroni! c'erano cose certo più importanti. ma se i sorrisi tuoi sembravan spenti шеитке вкачато апсока и дачапы, F IIII Brigani en cou occui segucui'

Via il governo, dimissioni!». «No alla scuola dei padroni! Cartelli in alto e tutti si gridava: e dnanta gente, quanta che n'era! Traffico fermo, la città ingorgata Piazza di Spagna, splendida giornata

Paolo Pietrangeli - 1969

eiluid allev

Han sequestrato





numerootto

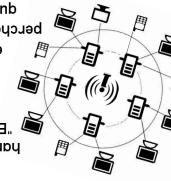
storica anno2020

Viva l'Italia e il popolo, e il papa che va via!  $\chi$ 2 Āddio santa corona, finì la monarchia! x2 Or che sovrano è il popolo, mai più ritorni un re!

O popoli fratelli oppressi da mill'anni χ2 Buttate giù i cancelli, scacciate i re tiranni! χ2 Mai più sui troni siedano imperatori o re!



dnesto non l'han capito beccye ziaw voi jughwegia era giá in piedi il sito Ma dopo poco tempo



e vanno censurati" "E' informazione libera pan detto ai magistrati: Seduti sulla sedia

seduti sulla sedia. esnitano i tascisti che erano d'Indymedia, Han sequestrato i server

otinU ongsy lan server di Indymedia LFBI sequestra i

gli agenti d'FBI Aoos eldotto r han sequestrato i server se aucora non lo sal, Il sette di ottobre

((I)) SGLVGF (2004)

Alle grida strazianti e dolenti Di una folla che pan domandava, Il feroce monarchico Bava Gli affamati col piombo sfamò.

Furon mille i caduti innocenti Sotto il fuoco degli armati caini E al furor dei soldati assassini: "Morte ai vili!", la plebe gridò.

Deh, non rider, sabauda marmaglia: Se il fucile ha domato i ribelli, Se i fratelli hanno ucciso i fratelli, Sul tuo capo quel sangue cadrà.

> La panciuta caterva dei ladri, Dopo avervi ogni bene usurpato, La lor sete ha di sangue saziato In quel giorno nefasto e feral.

Su, piangete mestissime madri, Quando scura discende la sera, Per i figli gettati in galera, Per le uccise dal piombo fatal.

6-9 maggio 1898

Durante i "moti del pane" di Milano il generale Bava Beccaris spara con il cannone sulla folla affamata che protesta. Riceverá una medaglia dal re Umberto I.

s addice il borghese.

ora per il fascista

'əsəw iubo isenb

si sa, la moda cambia

ti sei ritirata;

uon sei di marca buona,

che noi abbiam lavata,

Nera camicia nera,

è festa d'Aprile.

a colpi di fucile;

evviva i partigiani!

scendiamo giù dai monti

per liberare l'Italia;

ber conquistare la pace,

infuria la battaglia

"Il feroce

monarchico Bava" (1898)

la resa dei conti.

che sta per arrivare

e sono proprio tonti,

forse non han capito,

e non certo tristi;

si fan vedere spesso,

che i nostri fascisti

Ma è già da qualche tempo

Forza che è giunta l'ora...

sıam sempre rısorte.

ma noi partigiane

ci davano per morte

l'amato Duce e il Fuhrer

bersino sui peschi;

maturano le nespole

miei cari tedeschi

in queste settimane,

Forza che è giunta l'ora...

entrambe le mani.

per salutare alza

incontra partigiani

ws se ber caso

Forza che è giunta l'ora... Forza che è giunta l'ora...

almirante affamato sbuffava A Bologna di mangiare sperava E al suo autista ordinò di frenar Fermo al Motta di Cantagallo Per pranzare e per fare benzina Ma il gran caldo di quella mattina Per un pezzo dovrà ricordar

Era giugno e faceva un gran caldo

E almirante si sparge la voce E arrivato con i suoi camerati Essi aspettan di essere serviti Oggi in bianco dovranno restar Basta un cenno e tutti i compagni Dal self service ai distributori Per i fascisti e i fucilatori Gli gridavan qui posto non c'è

Fu così che schiumante di rabbia Se ne andò la squadraccia missina Pancia vuota e senza benzina Cantagallo dovette lascià Era giugno e sull'autostrada Ma che caldo che caldo faceva Almirante affamato spingeva Nelle fogne a piedi tornò

21 glugno 1973

il personale di un'area di servizio alle porte di Bologna si rifiuta di servire il caffé ad almirante.

"Almirante al Cantagallo" Canzoniere delle Lame (1975)

Con i suo bravi sedette era stanco Poi si alzò per andare nel bagno Ma lo vide un barista compagno (x2) E la lotta improvvisa scattò Poi s andare Ma l barista (x2)

ø

offeso : Poc da què a l fasesta

.sanoisast orol al sairqos onnas non anoiznit allan arcora anaqsanna pruunffr rurw əj uos osnrys ouury oursuni'b onition un ni Troppo in fretta la tomba

collossa bip oibo nu'b itaritseamma cosi scagliare una vita sull'asfalto

olsis lsb irolos ios psoip shs some strappare un fiore allom priduis oddori

> coupu pjjap ojsab jos e bosso lermarmı

e le parole vere: rubrdwoo ruong riw rj i libri lasciati a casa

əzuvəds əp $\gamma$ və ə $\gamma$ u ə $\gamma$  əədetton bi é bbberl oqqorl

ourquoq gib ə oquəwow qi ə

anviquos op asos aquonb nitut nimenge non req Troppo breve è la vita e di cours in isimo ile s

Forza che è giunta l'ora, la resa dei conti. Che sta arrivare hanno capi to forse, e sempre più tristi, si tan vedere poco che i nostri tascisti

se non son proprio tonti, F. diş qa dnalche tempo

(1948) F. Antonicelli,

5. Liberovici, Radio Libertá

al saluto romano. alza il braccio destro omaggia un germano Quando un repubblichino

NAZI TASCI SMO liberazione dal aprile 1945

festa d'aprile

illəniq əqqəzuid

ucciso dallo Stato.

UN ANARCHICO

(Franchi, Giorgetti e

(OY' inns ,omelsT

muore l'anarchico 12 dicembre 1969